

SAN DONNINO MULTISERVIZI SRL

Sede in Via Gramsci 1/b - 43036 FIDENZA (PR) Capitale sociale Euro 2.617.463,00 i.v.

Verbale Assemblea dei Soci

L'anno **2021** il giorno **21** del mese di **giugno**, si è tenuta in collegamento audio-video conferenza, dalla sede della Società, a partire dalle ore 12.30, la seduta di assemblea ordinaria, per discutere e deliberare il seguente:

Ordine del giorno

1. Rinnovo cariche sociali – Delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Risultano presenti presso la sede:

- | | |
|-------------------------------|--------------------|
| • Dott.ssa Uliana FERRARINI | Presidente del CdA |
| • Dott. Massimiliano BELFORTI | Membro del CdA |

Risultano colleganti in conference call:

- | | |
|-------------------------------|-----------------------------------|
| • P.I. Andrea PELLEGRINI | Membro del CdA |
| • Dott. Alessandro FADDA | Presidente del Collegio Sindacale |
| • Dott. Franco CAVALLINI | Sindaco effettivo |
| • Dott.ssa Patrizia BARBORINI | Sindaco effettivo |

nonché il socio unico Comune di Fidenza, per il quale interviene il Sindaco Ing. Andrea Massari.

A sensi dell'art.17 dello Statuto assume la presidenza la Dott.ssa Uliana Ferrarini in qualità di Presidente del CdA della San Donnino Multiservizi Srl.

Assiste alla seduta il Dott. Enrico Menozzi, Dirigente dell'Azienda e la Dott.ssa Cristina Cassi, chiamata dai presenti a fungere da segretario verbalizzante.

Costituito l'ufficio di presidenza, la Presidente fa constatare che l'assemblea deve ritenersi valida essendo presente il Socio unico.

1. Rinnovo cariche sociali - Delibere conseguenti.

Il Socio delibera di assegnare l'amministrazione della società, per tre esercizi sociali e quindi fino all'assemblea di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ad un Consiglio di amministrazione composto di 3 (tre) membri nelle persone:

- della signora FERRARINI ULIANA, nata a Fidenza (PR), il 17 marzo 1966, domiciliata a Fidenza (PR), Via del Teatro n. 18;
- del signor PELLEGRINI ANDREA, nato a Fidenza (PR), il 11 ottobre 1970, domiciliato a

Fidenza (PR), Fraz. Pieve Cusignano n. 49;

- del signor QUARANTELLI ALESSIO, nato a Fidenza (PR) il 13 novembre 1989, domiciliato a Fidenza (PR), Piazza della Repubblica n. 25;

i quali accetteranno la carica riservandosi di depositarne la formalizzazione nei tempi e nei modi di legge.

L'Assemblea, seduta stante, nomina Presidente del Consiglio di Amministrazione la signora FERRARINI ULIANA. L'assemblea autorizza espressamente la possibilità di attribuire deleghe di poteri al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il Socio determina come il costo complessivo sostenibile per l'intero CdA venga determinato in €/annui 11.620,00 (euro undicimilaseicentoventi/00), salvo eventuali rimborsi spese per missioni documentate.

Il Socio rimanda al CdA la determinazione dei singoli importi per ciascun membro.

Ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. il Socio procede quindi a motivare la scelta di dotarsi di un consiglio di amministrazione composto da tre membri.

Il Socio ritiene opportuno derogare alla regola dell'amministratore unico di cui all'art. 11, comma 2 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i, mantenendo peraltro la continuità di governance con la precedente gestione, ritenendo tale configurazione più idonea rispetto alle esigenze di adeguatezza organizzativa della Società San Donnino Multiservizi Srl.

Il Socio evidenzia infatti la complessità del servizio gestito dalla Società, sia a fronte della delicata fase di start-up che ha interessato San Donnino Multiservizi (in particolare per quanto concerne i servizi di raccolta, attivati in piena emergenza sanitaria COVID-19) che in considerazione del complesso quadro normativo in materia ambientale, oggetto di rapida e continua evoluzione.

Il Socio precisa come il Consiglio di Amministrazione nominato, grazie alla presenza di competenze e professionalità diversificate, svolga in questa fase di start-up un fondamentale ruolo a supporto della struttura organizzativa della Società. Il contributo apportato da parte dell'organo collegiale, in virtù delle capacità possedute, supporta pertanto la Società in ogni scelta strategica, garantendo una governance di maggiore qualità.

Si rimarca pertanto come l'affidamento dell'amministrazione ad un organo monocratico non solo non si concilierebbe con la complessità di gestione della Società, ma farebbe venir meno il virtuoso processo dialettico e collegiale di formazione delle decisioni, sino ad ora sperimentato con proficui risultati.

Inoltre un organo monocratico, in base a quanto previsto dal codice civile in materia societaria, sarebbe caratterizzato dall'accentramento di tutti i poteri gestori, anche di carattere straordinario, rendendo meno efficace l'esercizio del controllo da parte degli organi preposti.

Per quanto concerne l'esigenza del contenimento dei costi, il Socio evidenzia come i compensi complessivamente corrisposti all'organo amministrativo collegiale della Società risultino invariati dal 5 novembre 2015. In tale data, tenuto conto delle disposizioni normative quali l'art.4, comma 4 e 5 del D.L. 95/2012 – convertito con L.135/2012 e dell'art.16, comma 1 lettere a) e b) del D.L. 90/2014 – convertito con L.114/2014 che modifica il DL 95/2012, l'Assemblea ha determinato in complessivi €.11.620 (euro undicimilaseicentoventi/00) annui il compenso spettante all'intero CdA. Tale compenso viene in data odierna confermato come il compenso annuo complessivamente erogabile anche per il prossimo triennio.

La scelta del CDA anziché dell'Organo monocratico è motivata infine dal fatto che, prese in considerazione diverse alternative, considerata la complessità gestionale della società,

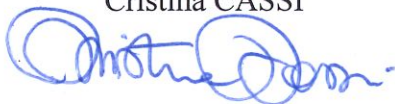
l'Amministratore unico sarebbe fonte di un aggravio di costi, in quanto un unico soggetto dovrebbe assumere tutte le funzioni e decisioni in modo accentrato, senza possibilità di un confronto fra competenze complementari.

Il Socio sottolinea in questo contesto che, per le ragioni sopra esposte ed in un prudente bilanciamento con le esigenze di contenimento dei costi, il numero di tre consiglieri appare idoneo a contemperare la collegialità delle decisioni con il mantenimento, entro limiti ragionevoli, delle complessive spese di funzionamento dell'organo amministrativo.

2. Varie ed eventuali
n.n.

Alle ore 12:55 si chiude la seduta.

IL SEGRETARIO
Cristina CASSI



LA PRESIDENTE
Uliana FERRARINI

